



Città di Troia

Provincia di Foggia

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE

ART. 1

(OGGETTO E FINALITÀ)

Il presente regolamento disciplina l'adozione da parte di privati dei cani randagi catturati nel territorio comunale ed ospitati presso il canile rifugio comunale allo scopo di salvaguardare la salute pubblica, di prevenire i danni che i cani randagi possono causare alle attività economiche del nostro territorio e di garantire il benessere animale.

Il Comune di Troia intende affrontare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono animale unitamente all'impegno in campo sociale incentivando l'adozione di cani randagi attraverso l'erogazione di contributi per l'adottante o, a scelta di questi, per sostenere l'adozione a distanza di minori dei paesi più poveri del mondo.

ART. 2

(DOMANDA DI AFFIDAMENTO)

I soggetti residenti e non residenti nel Comune di Troia e le Associazioni di volontariato dedite alla tutela degli animali di affezione, tramite il loro legale rappresentante, disponibili a ricevere in adozione un cane randagio, abbandonato o rimasto privo del proprietario, rinvenuto sul territorio comunale ed ospitati presso il canile rifugio, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune con la quale ne richiedono adozione.

ART. 3

(AFFIDAMENTO)

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali.

Verrà disposto l'adozione:

- a. In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso l'adottante si dovrà impegnare a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini
- b. In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In ambedue i casi l'adozione è disposta mediante compilazione della scheda di adozione cani randagi redatta secondo il modello allegato.

Prima della consegna al privato richiedente, il cane sarà sottoposto a un controllo sanitario al fine di garantire lo stato di salute dell'animale.

Il cane adottato diviene di proprietà dell'adottante, il quale sarà registrato all'anagrafe canina quale proprietario e sarà tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente per chi detiene un cane.

ART. 4

(MANTENIMENTO DELL'ANIMALE)

L'adottante si impegna a mantenere l'animale affidatogli in buone condizioni presso la propria residenza o ad altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione al servizio veterinario dell'A.S.L. dove il cane è stato registrato e al Comune.

Si impegna altresì a dichiarare allo stesso servizio ed al Comune lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Comune.

ART. 5

(INCENTIVI)

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo la funzione sociale dell'adozione di cani randagi da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla eventualmente e compatibilmente con la disponibilità di risorse di bilancio e comunque previo atto deliberativo di Giunta Comunale, con un contributo economico della somma annua massima di € 300,00 per un cane adulto e € 150 per un cucciolo, utile a ristorare in parte le spese per mangime e trattamenti sanitari, per ogni cane dato in adozione, all'adottante, od in alternativa ed a scelta di questi, quale quota per il sostegno a distanza di un minore dei paesi più poveri del mondo.

Il contributo verrà erogato *una tantum* per un solo anno a favore dell'adottante o, a scelta di questi, dell'Associazione individuata dal Comune o indicata dall'adottante.

Qualora l'affidatario decidesse di far devolvere la predetta quota in favore della citata Associazione il versamento sarà effettuato dal Comune a nome dell'affidatario che da quel momento inizierà il rapporto/relazione con il minore adottato a distanza.

ART. 6

(CONTROLLI PERIODICI)

Il Comune darà corso a sua discrezione a controlli periodici atti a verificare il corretto mantenimento degli animali, avvalendosi dei competenti organi di controllo, al fine di accertare il loro corretto trattamento, anche sul piano alimentare e veterinario.

ART. 7

(INADEMPIENZE)

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, l'affidatario è tenuto alla restituzione di quanto erogato dal Comune, fermo restando le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.

ART. 8

(EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO)

L'incentivo di cui al comma 1 dell'art. 5 sarà corrisposto per il 50% dopo un periodo di adozione in forma definitiva pari ad almeno tre mesi e dopo verifica di quanto disposto all'art. 4 del presente regolamento, e per il restante 50% allo scadere dell'anno, previo accertamento del mantenimento delle corrette condizioni igienico-sanitarie del cane a cura della Polizia Municipale;

ART. 9

(ADOZIONE A DISTANZA)

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso il canile rifugio. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.). All'adottante verrà rilasciato un attestato di adozione in cui vengono indicati il nome e la foto del cane.

Chi adotta un cane a distanza dovrà versare mensilmente al canile convenzionato, una quota simbolica che può variare da un minimo di 10,00 a un massimo pari all'importo che il Comune normalmente spende per il mantenimento del cane.

Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del Comune.

Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato.

Chi adotta un cane a distanza può a proprio piacimento e previo accordo con i responsabili del canile, prelevarlo e tenerlo con se per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al canile la sera in orari da concordare direttamente con il canile e può, sempre, previo accordo con i responsabili del canile, tenerlo per periodi non superiori a giorni 30 ciascuno. Superato tale periodo l'adozione diventerà definitiva e l'adottante sarà registrato quale proprietario all'anagrafe canina.

ART. 10

(RESTITUZIONE DEL CANE)

Il cittadino che per motivi logistici (cambio abitazione, allergie, nascita bambini ecc.) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza può effettuare la rinuncia alla proprietà del cane restituendo per intero il contributo erogato, se l'adozione era in corso da meno di tre anni, e attivando l'adozione a distanza versando mensilmente una quota che può variare da un minimo 10,00 ad un massimo pari all'importo che il Comune normalmente spende per il mantenimento del cane, fintantoché il cane non venga dato in affidamento definitivo a terzi.

* * *



ALLEGATO A) AL REGOLAMENTO

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE DEL CANE

Al Comune di Troia

Io sottoscritt_ _____

Nat_ a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____, cod. fisc. _____

CHIEDO

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile rifugio di codesto Comune tra quelli di proprietà del Comune di Troia.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione al Comune.

Mi impegno a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente servizio dell'ASL.

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a che gli incaricati del Comune o dell'ASL effettuino controlli presso la mia residenza o domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

Si allega: copia di un documento di identità valido.

Troia, li _____

ALLEGATO B) AL REGOLAMENTO

SCHEDA DI ADOZIONE DEL CANE

(da compilare a cura del Responsabile della struttura o del Comune)

Troia, li _____

Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza _____

Taglia _____

Sesso _____

Mantello _____

Colore _____

Età (approssimativa) _____

Numero tatuaggio _____

Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato: ASL FOGGIA

DICHIARAZIONE

Io sottoscritt _____ residente in _____

Provincia _____ Tel _____

Documento di riconoscimento _____ Nr _____

rilasciato da _____ in data _____

Informato ai sensi del d. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali indicati nel presente atto saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal decreto stesso, in qualità di adottante dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio: _____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al Comune.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'adozione di cani ospiti del canile rifugio del Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura / Il Responsabile del Servizio del Comune

L'Adottante del cane _____